

L'iniziativa del vescovo

“Patto educativo” oggi con Bianchi e Lamorgese

di Bianca De Fazio

«Un sistema educativo che sappia generare vita e speranza e che sia alternativo alle logiche di disperazione e morte del sistema mafioso», dice don Battaglia.

● a pagina 4

Due ministri, la Curia e la città contro la dispersione scolastica

Oggi la firma del Patto voluto da don Battaglia: “Un sistema per dare speranza ai ragazzi e alternativo al sistema mafioso” I ministri Bianchi, Lamorgese e le istituzioni locali inaugureranno a Nisida l'Osservatorio sulle risorse e le fragilità educative

di Bianca De Fazio

«Un sistema educativo che sappia generare vita e speranza e che sia alternativo alle logiche di disperazione e morte del sistema mafioso». L'arcivescovo di Napoli don Mimmo Battaglia lo ha pensato in questi termini il Patto educativo che sarà firmato questo pomeriggio tra la Curia, le associazioni, le istituzioni locali e il governo. Un patto civico che, mettendo insieme soggetti pubblici e privati, sia in grado di fronteggiare e superare la **povertà educativa** che affligge i nostri bambini e ragazzi. E che spinge fino a quota 22 la percentuale di dispersione scolastica nella nostra città (a livello nazionale non si va oltre il 14 per cento) e in tante realtà della regione. Generando, anche, la crescita della violenza e della delinquenza minorile.

Un appuntamento atteso, quello nell'area antistante il carcere minorile di Nisida. Ci saranno i ministri dell'Interno e dell'Istruzione, Lucia Lamorgese e Patrizio Bianchi, Battaglia e il vescovo Gennaro Pasarella, il prefetto Claudio Palomba,

l'assessore regionale all'Istruzione Lucia Fortini (originariamente era previsto il governatore De Luca), il sindaco Gaetano Manfredi, la dottoressa Gemma Tuccillo che è a capo del Dipartimento della Giustizia minorile. Perché il patto sollecitato mesi orsono da Battaglia, che fece appello a istituzioni, associazioni ed enti, prevede un lavoro di squadra che non permette a nessuna delle istituzioni di tirarsi indietro. Il programma prevede i saluti istituzionali di Gemma Tuccillo e del vescovo di Pozzuoli Pasarella, poi gli interventi delle altre autorità e le conclusioni del ministro dell'Istruzione. Infine, la firma del Patto: un protocollo d'intesa contro la dispersione scolastica e di contrasto alla **povertà educativa** per la Città Metropolitana di Napoli. E contestualmente, nella chiesa dell'Immacolata a Nisida, sarà inaugurato l'Osservatorio sulle risorse e sulle fragilità educative. Negli obiettivi, la crescita di una rete sociale che si alzi a difesa dei giovani. Una rete che comprenda cittadini, associazioni, istituzioni chiamati, tutti insieme, a farsi carico dell'e-

mergenza educativa. L'arcivescovo aveva invitato «alla corresponsabilità» sia «chi è già risorsa» e già opera nel sociale, sia «quanti sono sensibili all'urgenza di mobilitarsi per fronteggiare l'emergenza educativa». Passa anche da qui, aveva sostenuto, la possibilità di rendere più sicura l'intera città. Di costruire un sistema di comunità alternativo alle logiche di morte del sistema camorristico. E dunque l'appello «ad incamminarsi in un processo comunitario che dia vita ad un patto educativo rivolto all'intera città metropolitana, che ne abiti ogni strada, dalle periferie al centro, mettendo insieme esperienze, ruoli, linguaggi e passioni differenti per dare vita ad un alfabeto comune dell'educare». Ed il privato sociale - come la fondazione “**Con i Bambini**” che già finanzia progetti di inclusione per circa 60 milioni - avrà un ruolo importante perché



Peso: 1-3%, 4-42%

le scuole non riescono, da sole, a invertire una tendenza crescente verso la dispersione, sia esplicita - quando i ragazzi abbandonano le aule - che implicita, quando gli alunni non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi. E questa mattina il ministro Bianchi sarà in visita alla Fondazione Famiglia di Maria a San Giovanni a Teduccio, dove la collaborazione tra territorio e famiglie è già realtà,

finalizzata all'inclusione ma anche alle buone pratiche: la Fondazione produce e distribuisce energia grazie ai suoi pannelli fotovoltaici.

*E questa mattina
il responsabile
dell'Istruzione
sarà in visita
alla Fondazione
Famiglia di Maria*



Vescovo Don Mimmo Battaglia: dal suo appello è nato il Patto educativo



Peso:1-3%,4-42%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.